



santésuisse

Comunicato stampa

Soletta, 28 settembre 2014

Respinta l'iniziativa "per una cassa malati pubblica"

Rafforzare la qualità e arginare i costi

La bocciatura della cassa malati unica è un sì ad un buon sistema sanitario e ad un sistema assicurativo concorrenziale. La decisione contribuirà a rafforzare i continui miglioramenti qualitativi.

La maggioranza dei votanti ha deciso per un sistema sanitario liberale e concorrenziale. La decisione del Popolo evidenzia che gli assicurati vogliono poter scegliere liberamente. Dal 1994 la popolazione svizzera ha dovuto esprimersi per la quarta volta contro un monopolio statale. Al riguardo Verena Nold, direttrice di santésuisse, aggiunge: "interpretiamo la decisione come un segno di fiducia per un sistema sanitario affidabile e corretto. L'espressione del voto ci ha fatto capire soprattutto che il nostro sistema sanitario è fonte di preoccupazioni e ci esorta ad apportare delle correzioni là dove è necessario. Faremo il possibile per sviluppare e rafforzare ulteriormente il nostro sistema sanitario e assicurarne il finanziamento".

Accettazione delle critiche e messa in pratica delle migliori

Gli assicuratori malattia ne sono consapevoli: il no ad un maggior influsso dello Stato e il sì ad una concorrenza regolata nell'assicurazione malattia sociale ci condizionano. "Non ci sottraiamo a nessuna critica", dice Verena Nold. "Noi vogliamo che le nostre prestazioni e la nostra credibilità migliorino in tutti i settori del nostro sistema sanitario – nell'interesse degli assicurati e di un'offerta qualitativamente impeccabile."

Obiettivo: economicità e qualità

Il sistema sanitario svizzero risulta essere fra i più cari a livello internazionale. Anche in futuro gli assicuratori malattia si preoccuperanno di controllare l'evoluzione dei costi, affinché le risorse allocate siano impiegate efficacemente ed economicamente. Oltre all'economicità, la legge sull'assicurazione malattia (LAMal) richiede prestazioni adeguate ed efficaci. "Riguardo alla sicurezza della qualità sono ancora necessari ulteriori sforzi", dice Verena Nold. "Anche in questo caso ci sentiamo coinvolti". Gli assicuratori malattia assieme ai fornitori di prestazioni faranno in modo che i risultati rappresentativi di misurazioni della qualità siano accessibili agli assicurati. Le prestazioni trasparenti stimolano la concorrenza, elevano la qualità e riducono i costi.

Per informazioni:

Christoffel Brändli, presidente santésuisse, 079 635 80 25

Paul Rhyn, responsabile settore comunicazione, 079 544 46 92, paul.rhyn@santesuisse.ch

Quale Associazione mantello degli assicuratori malattia svizzeri, santésuisse difende un sistema sanitario libero, sociale, finanziariamente sostenibile, una gestione efficiente dei mezzi e delle prestazioni sanitarie con una buona qualità e ad un giusto prezzo.